



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 40

Roma, 02 marzo 2012

Oggetto: La FLP scrive al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dott. Giovanni Tamburino, al Direttore Generale del Personale e della Formazione del DAP dott. Riccardo Turrini Vita, al Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria di Piemonte e Valle d'Aosta dott. Aldo Fabozzi e al Direttore Generale dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna DAP dott.ssa Luigia Mariotti Culla in merito alle problematiche dell'UEPE di Novara.

Si pubblica nota prot. n. 151_GIUS_2012 del 2 marzo 2012 inviata dalla FLP in merito all'argomento in oggetto.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)**





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Prot. N.151_GIUS_2012

Roma, 2 marzo 2012

**Al Dott. Giovanni Tamburino
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA**

**Al Dott. Riccardo Turrini Vita
Direttore Generale
del Personale
e della Formazione del D.A.P. ROMA**

**Al Dott. Aldo Fabozzi
Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria
di Piemonte e Valle d'Aosta**

**Alla Dott.ssa Luigia Mariotti Culla
Direttore Generale
Ufficio Esecuzione Penale Esterna D.A.P ROMA**

e p.c. Alla Direzione UEPE di Novara

Si fa seguito alla Vostra nota nr. 7394/12 del 23/02/2012, relativa all'interpello rivolto al personale dell'UEPE di Torino per l'individuazione su base volontaria di due unità appartenenti alla professionalità di



servizio sociale da inviare in missione presso l'UEPE di Novara con funzioni di capo area di servizio sociale e di capo area amministrativo.

Come noto, lo stesso interpello segue le numerose e dettagliate note inviate a codesto Provveditorato Regionale dalle RSU dell'Uepe di Novara, in cui venivano segnalati problemi e gravi disfunzioni gestionali ed organizzative ed in cui si richiedeva un incontro con i delegati di codesto Provveditorato, incontro poi tenutosi in data 8/2/2012.

Quanto segnalato dalle rappresentanze dei lavoratori dell'Uepe di Novara, sia verbalmente che per iscritto, riguarda due livelli di criticità, certamente interrelati ma ben distinti, che necessitano pertanto di precise valutazioni e di specifiche risposte:

- 1) Sofferenza dell'Ufficio e dei lavoratori dovuta alla annosa carenza di organico;**
- 2) Sofferenza dell'Ufficio e dei lavoratori dovuta alle gravi e perduranti carenze gestionali ed organizzative da parte della attuale Direzione dell'Uepe di Novara.**

La soluzione individuata da codesto Provveditorato mediante il citato interpello, non affronta in alcun modo le problematiche relative al secondo punto, che sono invece alla base della attuale non disponibilità a svolgere funzioni di capo area da parte degli assistenti sociali in servizio presso l'Uepe di Novara. Le carenze segnalate a gran voce dalle Rsu, infatti, non sono tanto di organico, quanto carenze gestionali della Direzione: in condizioni operative diverse vi sarebbe la piena disponibilità degli operatori ad assumersi la funzione di capi area.



Inoltre, la decisione di procedere alla nomina di un capo area amministrativo in missione da altro ufficio, a fronte delle disposizioni della DGEPE del 2011 che indica come nei piccoli centri tale figura debba essere assunta dal Direttore, suscita alquanto perplessità, se non che sembra confermare quanto segnalato ripetutamente dalle RSU circa la poca affidabilità e la scarsa capacità gestionale della attuale Direzione.

Lo scrivente sindacato non condivide pertanto la soluzione individuata con l'interpello, per i motivi sopra esposti, perchè non risolutiva del problema della sede di Aosta e perchè bloccherebbe di fatto la possibilità di accesso alle “posizioni particolari” da parte dei lavoratori presenti nella sede di Novara, già pesantemente penalizzati dalle criticità ben note.

In merito a tale questione, si chiede pertanto:

- invio del personale di servizio sociale in missione proveniente dall'Uepe di Torino direttamente in appoggio alla sede di Aosta, sollevando l'Uepe di Novara dal notevole carico di lavoro ad oggi sostenuto presso questa sede dalle aa.ss. dell'Uepe di Novara;
- individuazione del capo area dell'Uepe di Novara direttamente all'interno del personale afferente a questa sede.

In merito alle altre problematiche evidenziate, si ritiene che la situazione dell'UEPE di Novara debba essere considerata nella sua complessità, affrontando il problema di una gestione del servizio assolutamente inadeguata, alla base di un clima organizzativo negativo e del tutto inidoneo ad un settore così delicato e difficile, già di per sé



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
pag. 4



fonte di elevato stress lavoro-correlato. Poichè si ravvisa che il perdurare di tali condizioni costituisca un concreto fattore di rischio per la salute ed il benessere psico-fisico dei lavoratori interessati, ci si riserva ogni opportuno intervento da intraprendere in ordine alla valutazione delle criticità emerse, così come ripetutamente segnalate dai lavoratori.

Si richiede pertanto un incontro con codesto Provveditore al fine di analizzare tali problematiche squisitamente gestionali-organizzative, così da individuare le possibili soluzioni.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

**Il Coordinatore Nazionale
(Piero Piazza)**

